



Penitenziari

Prot. n.

03/08/2003

All.

COMUNICATO STAMPA

*Altro detenuto evaso
Adesso è la volta del "serial killer" Minghella
L'Amministrazione penitenziaria dimostra tutta la sua inefficienza ed inefficacia
A pagare pare saranno i soliti "stracci"*

Nel pomeriggio di ieri il pericoloso "serial killer" Minghella, detenuto presso la Casa Circondariale di Biella, è evaso dal pronto soccorso del locale ospedale civile, dove era stato tradotto in seguito ad un malore.

Da tempo il Coordinamento Nazionale UILPA Penitenziari denuncia a tutti i livelli l'inefficienza dell'Amministrazione penitenziaria che non riesce a determinare un'organizzazione del lavoro capace di garantire l'assolvimento dei compiti istituzionali in piena sicurezza, a tutela della collettività, e nel rispetto dei diritti del personale.

L'evaso, anche questa volta, era scortato da un numero esiguo di poliziotti penitenziari, probabilmente, non specializzati in quel servizio e sottratti ad altri compiti per gestire l'emergenza.

L'inadeguatezza degli organici del personale del Corpo di polizia penitenziaria, come del Comparto Ministeri, è evidente soprattutto nelle sedi del nord del Paese.

Tuttavia, scarse ed insufficienti risultano le misure adottate per porvi rimedio e, quel che più allarma, non pare vi sia un pragmatico progetto che possa raggiungere compiutamente l'obiettivo, almeno nel breve e medio periodo.

Abbiamo peraltro appreso dagli organi di stampa che l'inchiesta amministrativa aperta dal DAP e condotta, per quanto ci è dato a sapere, dal Provveditore Regionale avrebbe già avuto alcuni inquietanti esiti.

Ci auguriamo che come al solito a volare non siano i soliti "stracci", spesso vittime più che colpevoli, ma che vengano finalmente individuate le vere responsabilità di chi ha il dovere e il potere di far sì che simili incidenti non si verifichino.

**Il Segretario Generale
Massimo Tesei.**